

IL CARRISTA D'ITALIA



Ferrea mole
ferreo cuore

ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARRISTI D'ITALIA
00192 ROMA - via Legnano, 2/A - tel. 389707

Spedizione in abbonam. postale Gruppo III (70%)
Mensile - Anno XVI - Numero 3 (68°) - aprile 1975



**APRILE 1941:
GLORIA E SACRIFICIO
DEL 31' REGGIMENTO
CARRISTI 'CENTAURO,**



IL CARRISTA D'ITALIA

Periodico
dell'Associazione Nazionale
Carristi d'Italia

Direttore responsabile:

Cesare Simula

Direzione, redazione, amministrazione: ANCI - Via Legnano 2/A - 00192 ROMA - Tel. 38.97.07 - ROMA 902.

C.C.P. 1/1928 intestato ad Associazione Nazionale Carristi d'Italia - A.N.C.I. - Via Legnano, 2/A - ROMA 902.

MENSILE dell'ANCI
Anno XVI - N. 3 (68°)
Aprile 1975

In questo numero:

	pag.
Programma del 7° Raduno	1
Auguri al nostro presidente	1
Dal Ministro le Associazioni	2
La ristrutturazione delle Forze Armate	3
Franco Andreani Generale di Corpo d'Armata	3
Le Sezioni A.N.C.I. in Italia	4
Manifestazioni a Sariate e Napoli	5
Dal Friuli alle Marche	6
Il Generale Fiore a Pistoia e Montecatini	7
Appuntamento in Val d'Aosta	7
Dal Lazio alla Sardegna	8
Vita delle Sezioni	9
Da El Alamein per l'XI battaglione	11
La scomparsa del Generale Boschetti	12
Carristi da ricordare	13
Pro « Il Carrista d'Italia »	16
« Il Ponte di Klisura » - un libro di Rinaldo Panetta 4° cop.	

Aut. del Tribunale di Roma
n. 6337 del 31 maggio 1958

Tip. « Nova A.G.E.P. » - Via Giustiniani, 15 - Roma - tel. 565.262.

CHIETI HA UN COL. CARRISTA

Organizzata dal dinamico Presidente della Sezione A.N.C.I. di Chieti Ten. Vittorio Di Iorio, è stata tenuta una riunione conviviale di saluto al nuovo Comandante del Presidio di Chieti, Colonnello carrista Vincenzo Petrangelo.

In una atmosfera gaia e pensosa insieme, i carristi di Chieti e Pesca-

rimpianto per gli anni che sono andati e molta serena fiducia nelle sorti dell'Associazione che, viva e vitale, accoglie, con calore ed umana simpatia, anche se talvolta con una allegria un po' malinconica, tutti i carristi d'Italia di ieri e di oggi.

Tra i presenti il Ten. Col. Michele



ra hanno porto un affettuoso e caldo benvenuto al nuovo Comandante. Nei discorsi ufficiali, brevi ed allo scopo, si sono alternate espressioni di solidarietà, amicizia e ideale congiungimento tra l'esercito di oggi e quello di ieri. Nelle conversazioni ricordi ed allegria, affetto e nostalgia, forse qualche

Modugno, il S. Ten. Giovanni Di Luzio (c; tiene molto ad essere S. Ten. anche se è nato nel 1908) il Col. Vittorio Trulli, il Col. Guido Massangioli, il Carr. Aganippe Antonio, il Cap. Enrico Delfino Presidente Regionale Abruzzo, il Cap. Falconi Giovanni, il Carr. Dante Rinaldi e tanti altri ancora.



Carristi e famigliari delle Sezioni di Massa e Ripa di Versilia davanti al monumento ai carristi caduti, a Fidenza.

A Firenze il 27 - 28 settembre 1975 il settimo raduno nazionale Carristi

IL PROGRAMMA DI MASSIMA PER L'ADUNATA ROSSO-BLEU

SABATO 27 SETTEMBRE 1975

MATTINO: visita alle Autorità civili, religiose e militari di Firenze da parte della Presidenza Nazionale e del comitato Organizzativo.

- Deposizione di una corona al Monumento dei Caduti Fiorentini (Piazza dell'Unità).
- Inaugurazione mostra Carrista (Palazzo dei Congressi).

POMERIGGIO: Spettacolo folcloristico.

- Visita alla mostra Carrista.
- Concerto bandistico in Piazza della Signoria.

DOMENICA 28 SETTEMBRE 1975

ore 9,00 - 10,00 — Inizio afflusso radunisti.

ore 10,30 — Messa al campo in suffragio dei Caduti carristi.

ore 11,15 — Arrivo Autorità e rassegna reparti in armi e radunisti.

ore 11,45 — Commemorazione anniversario costituzione specialità carristi da parte del Presidente Nazionale e dell'alta autorità presente.

ore 12,15 — Sfilamento.

La mostra carrista resterà aperta anche domenica 28 settembre.

DOPO IL GRAVE INCIDENTE OCCORSO AL GENERALE FIORE

Gli auguri al nostro Presidente Nazionale

Il Generale Goffredo Fiore, Presidente Nazionale A.N.C.I., si trova purtroppo ricoverato in luogo di cura a causa di una grave frattura riportata in conseguenza della brusca frenata di un autobus del servizio urbano di Roma, sul quale si trovava.

Le condizioni generali del paziente — aiutato dalla sua forte fibra — sono discrete, anche se la degenza dovrà essere piuttosto lunga (gg. 90, salvo complicazioni) e le cure particolarmente difficili e delicate.

Diffusasi la notizia dell'incidente, dirigenti, collaboratori, semplici carristi, hanno raggiunto la clinica dove il Generale Fiore è ricoverato, per informarsi direttamente della sua salute e portargli i sensi della più viva, augurale solidarietà. Messaggi da Roma e da varie parti d'Italia, hanno fatto sentire al nostro Presidente l'affetto e la stima di cui è circondato.

Il nostro giornale vuole rendersi interprete dei sentimenti di tutti i carristi d'Italia esprimendo il sincero rammarico per l'accaduto e le sue conseguenze, e per augurare completa guarigione.

Il Generale Fiore, dopo le prime più dolorose giornate, ha voluto di nuovo essere tenuto al corrente della vita e dei problemi più importanti dell'Associazione, che egli intende continuare a seguire, aiutato dalla collaborazione di tutti, che, più che mai nella circostanza, sarà totale e preziosa. E desidera, attraverso « Il Carrista d'Italia », ringraziare, non potendo farlo singolarmente, tutti coloro che si sono premurosamente interessati e si interessano della sua salute; confermando che egli è e sarà sempre vicino col cuore ai suoi carristi.



Il Ministro della Difesa, On. Arnaldo Forlani, ha ricevuto in visita di cortesia, a Palazzo Baracchini, il Presidente Nazionale dell'UNUCI, il Presidente del Gruppo Decorati dell'Ordine Militare d'Italia, i Presidenti Nazionali delle Associazioni d'Arma e dell'Associazione Combattenti della Guerra di Liberazione inquadrati nei reparti regolari delle Forze Armate.

Alla visita erano presenti i Sottosegretari di Stato alla Difesa, Onorevoli Cengarle, Dalvit e Radi.

A un indirizzo di saluto rivolto anche a nome degli intervenuti, dal Professor Piero Alonzo, Presidente dell'Associazione Nazionale di Sanità Militare, il Ministro Forlani ha risposto sottolineando i vincoli di solidarietà che uniscono reciprocamente le Forze Armate e le Associazioni d'Arma e assicurando a queste ogni collaborazione per il più proficuo svolgimento dei loro compiti istituzionali.

A VERONA UN CIPPO PER I CADUTI

Domenica, 13 aprile è stato inaugurato, a Verona, il « CIPPO » a ricordo di tutti i Carristi Caduti per la Patria.

I carristi veronesi hanno accolto fraternamente tutti gli intervenuti nella convinzione che l'incontro servirà ad unire sempre più gli animi di tutti nell'onorare i nostri gloriosi Caduti.

Alla cerimonia, Autorità Militari e Civili, Rappresentanze dei nostri Reggimenti (31°, 32° e 132°) e della Prseidenza Nazionale.

PROGRAMMA SVOLTO

Ore 9,00 — Riunione dei partecipanti in Piazza Brà (porticati della Gran Guardia)

» 9,30 — Incolonnamento per raggiungere il Ponte Aleardi. Sistemazione di fronte al luogo di inugurazione del Cippo.

» 10,00 — S. Messa celebrata dal Cappellano Don Soffiati; scoprimento e Benedizione del Cippo.

» 10,30 — Deposizione corona di alloro e discorsi di circostanza.

» 11,15 — Sfilata d'Onore dei carristi davanti al Cippo.

» 13,00 — Rancio carrista presso il ristorante.

Nel prossimo numero, cronaca e fotografie.

La ristrutturazione delle FF.AA.

Riportiamo stralcio di quanto pubblicato da « Quadrante » — Rivista delle Forze Armate — sull'importante questione della riduzione della leva e soprattutto della ristrutturazione delle Forze Armate che è stata particolarmente all'attenzione dell'opinione pubblica in questi ultimi tempi.

In un'articolo a sua firma il Ministro della Difesa Arnaldo Forlani, considerando i due provvedimenti come una « improrogabile esigenza », così inizia:

« Il vivo interesse con il quale l'opinione pubblica ha seguito e segue il problema della ristrutturazione delle Forze Armate e i commenti derivanti dal relativo provvedimento che, dopo l'approvazione del Consiglio dei Ministri al quale è stato da me presentato nella riunione del 21 febbraio, dovrà ora percorrere il prescritto iter parlamentare, mi inducono a qualche precisazione che possa servire a porre il problema nel modo più oggettivo possibile. »

« Se vogliamo essere franchi, nel settore della Difesa, le difficoltà di bilancio per il 1975 colpiscono un organismo già provato e lo porterebbero ad una crisi irrimediabile se non si adottassero provvedimenti correttivi. »

Il Ministro precisa poi in cosa consistano i provvedimenti che vengono a colpire quasi esclusivamente l'esercito e così continua:

« Le risorse finanziarie che il Paese può mettere a disposizione per la Difesa, oggi ancor più limitate per la particolare situazione economica, rendono più urgente quella revisione del nostro apparato militare, che era comunque riconosciuta necessaria per ragioni tecniche e di adeguamento. Dobbiamo orientarci verso strutture di dimensioni ridotte rispetto a quelle attuali e dobbiamo operare in modo che la diminuita quantità sia compensata da miglioramenti qualitativi. L'obiettivo è di realizzare unità più efficienti con disponibilità di mezzi moderni e funzionali. E' una esigenza largamente condivisa, non soltanto nel nostro Paese, e se una critica fondata ci può essere rivolta è quella di aver tardato a prenderne coscienza e ad agire in modo conseguente. »

« Gli Stati Maggiori, avvalendosi di gruppi di lavoro assai rappresentativi per esperienza e preparazione, stanno studiando le soluzioni possibili da sottoporre all'esame collegiale del loro Comitato e quindi del Governo. Intanto vorrei precisare che nessuna specialità delle Forze Armate sarà abolita, perché tutte sono espressive di valori che vogliamo salvaguardare. La direttiva è piuttosto di arrivare per tutti i settori ad una maggiore efficacia di organizzazione e ad una crescente capacità operativa. »

« Quel che mi preme chiarire è che in questo campo non vi saranno sotterfugi o iniziative comunque sottratte al vaglio del Parlamento e dell'opinione pubblica. »

« Nell'avviare questa necessaria riforma il nostro atteggiamento, voglio dire l'atteggiamento del Governo e dei maggiori responsabili della Difesa, è di grande rispetto per le preoccupazioni che sono state manifestate sulla stampa e direttamente dalle associazioni d'arma. »

Dopo aver affermato che si deve stare attenti a tutte le osservazioni e a tutte le critiche, Forlani ribadisce che il Governo non può rinunciare a portare avanti, in rapporto alle risorse disponibili, « un programma di adeguamento delle nostre Forze Armate per corrispondere meglio ai compiti di difesa, di presenza e di garanzia ».

« Per quanto si riferisce ai nostri reparti, il nostro Presidente Generale Fiore, ha prospettato al Ministro della Difesa l'insopprimibile ruolo dei corazzati nella guerra moderna e l'opportunità, quindi, che non vengano ridotte le nostre Unità. »

FRANCO ANDREANI PROMOSSO GENERALE DI CORPO D'ARMATA

Apprendiamo con vivo piacere che il Generale di Divisione (a), carrista Franco Andreani, è stato promosso Generale di Corpo d'Armata. Il Generale Andreani è molto conosciuto e stimato nella famiglia dei carristi e dei corazzati per avere comandato in guerra ed in pace nostri reparti ed avere ricoperto importanti incarichi di Stato Maggiore sia nell'« Ariete » — alla cui ricostituzione diede grande contributo — sia nella « Centauro ».

Né dimentichiamo che il fratello Alberto fu decorato di medaglia d'oro al valor militare per il suo eroico comportamento di fronte ai Tedeschi.

All'amico Franco, che ricordiamo sempre con viva sincera simpatia, le più affettuose congratulazioni dei carristi d'Italia.



Fiamme rosso-bleu e famigliari di Quartier di Plave in gita-omaggio al Sacralio di Redipuglia.

PER UN GIORNALE PIU' INTERESSANTE

Giovanni Sello, presidente della Sezione di Udine ci scrive segnalando che nella riunione sezionale « si è auspicato che il nostro Giornale non si riduca ad essere un foglio che riporta l'esito di riunioni nazionali o sezionali, ma possa essere arricchito di altre cronache riguardanti, per esempio, la descrizione di episodi vissuti dai nostri carristi in armi e dai nostri Ufficiali che servono a mettere in luce l'altruismo, la generosità, il senso del dovere ed l'eroismo che hanno contraddistinto, in particolari momenti, l'operato di tanti militari delle «FIAMME ROSSE».

Gradito pure sarebbe l'inserimento di episodi allegri o addirittura comici, vissuti durante il servizio militare.

In tal caso si ravviverebbe l'interesse dei lettori, li si educerebbero ed anche li si divertirebbero ».

Giustissimo! E' proprio quello che andiamo chiedendo e... predicando da anni. Ma nessuno o quasi collabora nel senso voluto. Speriamo che l'appello di... Sello faccia il giornale più bello!

ASSEMBLEA DEI CARRISTI DI ROMA

Per il 31 maggio è indetta l'Assemblea dei soci della Sezione Carristi di Roma, presso la sala conviviale « da Paolo », in Roma, Viale Vaticano, 104 (di fronte ai Musei Vaticani; alle ore 17 in prima convocazione, alle ore 19 in seconda convocazione, per il rinnovo delle cariche sociali.

Seguirà una cena carrista, per la quale si prega prenotarsi in Sezione - Via Legnano 2/a - tel. 389.707.

Sarà gradita la partecipazione anche di parenti, amici e simpatizzanti.

ORGANICO DELL'ASSOCIAZIONE

AUSTRALIA	:	LA GINESTRA Ing. Giuseppe - 5 Gamma in Road simble - Sidney 2000
ROMA	:	Sezione Babini - Presidente Generale div. BUGLIONI Edmondo - Via Legnano, 2/A
PIEMONTE		
Presidente Regionale	:	T. Col. ANGELINI Dr. Cav. Uff. Bruno - Via Sforzesca, 95 - 28100 NOVARA
15100 ALESSANDRIA	:	Capitano PANIZZA Rag. Cav. Roberto - Via Milano, 15
12100 CUNEO	:	Ten. BASSI Dr. Raffaele - Via Grandis, 31
12011 ALBA	:	Ten. PIZZOLLO Cav. Giuseppe - Piazza Elvo Pertinace, 7
12051 SALUZZO	:	Serg. M. MAFFIOLI Cav. Cesare - Via Donaudi, 44
28100 NOVARA	:	Carr. BORTOLIN Cav. Mario - Via Nebbia, 45
28021 BORGOMANERO	:	Serg. M. VALSESIA Cav. Uff. Angelo - Via Caracciolo, 2 - S. CRISTINA DI BORGOMANERO
28037 DOMODOSSOLA	:	Carr. DONATI Luigi - Calice Rogoleto, 12
10124 TORINO	:	T. Col. ROSTAGNO Cav. Bernardo - Via Verdi, 5
10064 PINEROLO	:	Cap.no FRAJRIA Cav. Br. Mario - Via Martini del XXI, 24
10059 SUSA	:	Carr. RIVETTI Cav. Giovanni - Via Palazzo Città, 18
13100 VERCELLI	:	Cap. M. FARE' Cav. Luigi - Via Olcenego, 23
13051 BIELLA	:	Magg. DONATI Rag. Oscar - Via Q. Sella, 51
13011 BORGOSIESA	:	Carr. SANDRI Giuseppe - Corso Vercelli, 176
VALLE D'AOSTA		
	:	Serg. M. BUILLET Cav. Uff. Maurizio - Via Xavier de Maistre, 9 - 11100 AOSTA
LOMBARDIA		
Presidente Regionale	:	T. Col. PEROLARI Gr. Uff. Alfredo - Via Paglia, 15 - 24100 BERGAMO
24100 BERGAMO	:	Pres. Prov. Carr. CORTI Cav. Uff. Renato - Via Paglia, 3
24100 BERGAMO	:	T. Col. PEROLARI Gr. Uff. Alfredo - Via Paglia, 15
24023 CLUSONE	:	Carr. SCANDELLA Cav. Mario - Via Fonzago, 13
24044 DALMINE	:	Carr. CARMINATI Leone - Via Monte Gleno, 5
24025 GAZZANIGA	:	Cap.no Med. SANTORELLI Dr. Cav. Uff. G. Carlo - Via Marconi, 31
24068 SERIATE	:	Serg. PELLICCIOLI Mario - Via Sabotino, 6
24047 TREVIGLIO	:	Ten. POSSENTI Cav. Ambrogio - Via T. Tasso, 3-a
25100 BRESCIA	:	Cap.no RENIER Cav. Prof. Paolo - Corso Palestro, 4
22100 COMO	:	Serg. M. MASTROIANNI Cav. Nino - Via Balestra, 3
20122 MILANO	:	Pres. Prov. Gen.le AIELLO Agostino - Via Burigozzo, 4
20122 MILANO	:	Cap.no AMICI Dr. Cav. Fernando - Via Burigozzo, 4
20081 ABBiateGRASSO	:	Cap.no AMICI Dr. Cav. Uff. Giuseppe - Corso S. Martino, 9
20025 LEGNANO	:	Cap. M. CALINI Anacleto - Via Madonna del Grappa, 46
20052 MONZA	:	Carr. VILLA Luigi - Via Carlo Porta, 12
27100 PAVIA	:	T. Col. GERVASO Cav. Luigi - Viale Ludovico il Moro, 4b
27029 VIGEVANO	:	Ten. MOTTA Rag. Enrico - Via Raffaello, 34
23100 SONDRIO	:	Ten. BERTAZZINI Prof. Cav. Mario - Via Trieste, 27
21100 VARESE	:	Cap. M. BETTI Argo - presso Ass. Comb. V. C. Battisti, 21
TRENTINO ALTO ADIGE E VENETO OCC.		
Presidente Regionale	:	1° Capitano PIGOZZO Prof. Cav. Uff. Viscardo - Via XX Settembre, 74 - 37100 VERONA
39100 BOLZANO	:	Col. MODESTI Cav. Uff. Elio - Via Marconi, 29
38100 TRENTO	:	1° Cap.no TOMASI Rag. Arnaldo - Via Grazioli, 6
VENETO ORIENTALE		
Presidente Regionale	:	Gen. GRAPPELLI Comm. Riccardo - Riviera S. Benedetto, 22 - 35100 PADOVA
32100 BELLUNO	:	Cap.no GIAFFREDO Cav. Giovanni - Via Barozzo, 30
35100 PADOVA	:	Gen. GRAPPELLI Comm. Riccardo - Riviera S. Benedetto, 22
35038 COLLI EUGANEI	:	Serg. M. TONIN MARIO - Via Vallarenga, 21 - Luvigliano-Torreglia
45100 ROVIGO	:	Cap.no BULGARELLI Riccardo - Via Bernini, 12
31100 TREVISO	:	1° Cap.no VALLFRE' Prof. Dr. Cav. Uff. Antonio - Scuola Media Setefanini - Porta Piave
31050 MONASTIER	:	Carr. MENEGHEL Riccardo - Via Pralongo, 65
31027 SPRESIANO	:	Carr. CATTELAN Renato - Via Dante Alighieri, 95
31059 QUARTIER DI PIAVE	:	Carr. BISOL Bruno - Via Belvedere - PIEVE DI SOLIGO (Treviso)
30171 MESTRE	:	Cap.le GAZZOLA Cav. Gastone - Via Piave, 77
30035 MIRANO VENETO	:	Carr. VOLPATO Cav. Mario - Via Fabio Filzi, 40
37100 VERONA	:	Cap.no PIGOZZO Prof. Cav. Uff. Viscardo - Via XX Settembre, 74
37051 BOVOLONE	:	Serg. M. SAGGIORO Marino c/o Bar. S. Biagio - Via Trieste, 2
37044 COLOGNA VENETA	:	Cap. M. TOMBA Cav. Antonio - Via S. Andrea, 29
37050 LEGNAGO	:	Cap.no MERLIN Ins. Cav. Italo - Via S. Toscana, 16 - ROVERCHIARA
37058 ISOLA DELLA SCALA	:	Cap.no MARIANI Prof. Cav. Romolo - Via Maso, 8 - NOGARA
37047 SAN BONIFACIO	:	Serg. BERTOLAS Cav. Luigi - Piazza Costituzione, 32
37057 SAN GIOVANNI LUPATOTO	:	Carr. ALBERTINI Giovanni - Via Taranto, 10
37100 S. MASSIMO BUSSOLENGO	:	Serg. M. TABACCHI Cav. Aldo - Via Don Trevisani, 50 - VERONA S. MASSIMO

A SERIATE « GIORNATA DEL CARRISTA »

(da « Il Giornale di Bergamo »)

Con la « giornata del carrista » la sezione di Seriate dell'Associazione Nazionale Carristi d'Italia, ha festeggiato il suo primo anno di fondazione.

Per la circostanza era stato predisposto un programma comprendente la Messa di suffragio per i commilitoni defunti celebrata nella chiesa parrocchiale, l'omaggio di fiori al cimitero, i doni graditi portati agli ospiti della casa di riposo dell'ospedale Bolognini. La festa ha poi avuto seguito al ristorante « Motel Commercio » (gestito, manco a dirlo, dal carrista Marchesi di Pedrengo); piatto di rigore la tradizionale « polenta e osei ».

Particolarmente gradita la partecipazione del Ten. Col. Grand'uff. Perolari, presidente regionale della associazione e del presidente provinciale cav. uff. Corti; della madrina signora Paola Barbagli e consorte col. Barbagli; del cav. uff. Cucchi e del cav. Callini, presidenti delle sezioni di Abbiategrasso e Legnano; dei rappresentanti delle sezioni provinciali; ma, altresì grazie alla sezione raccoglie ora 58 aderenti.

Ricordati con alcuni istanti di raccoglimento Piero Nava e Emilio Colleoni, i due carristi seriatesi



Carristi di Seriate con le famiglie ritratti davanti al monumento di Fidenza.

mancati nel 1974, il presidente della Sezione, Mario Pelliccioli svolgeva la relazione sull'attività svolta in questo primo anno di vita. Efficace è stata la propaganda svolta per attirare sul sodalizio la simpatia degli ex-carristi; infatti, dai 37 iniziali la sezione aggruppa ora 58 aderenti.

Mario Pelliccioli ha ritenuto di menzionare le diverse manifestazioni cui i carristi seriatesi sono stati presenti fra le quali, in aprile, la gita a San Martino della Battaglia ed all'Ossario di Custoza, il raduno di Fidenza (con ben 40 par-

tecipanti, secondo soltanto ad Abbiategrasso), il raduno di Aviatice, la festa del carrista organizzata dalla sezione di Bergamo.

Un doveroso ringraziamento egli rivolgeva al grand'uff. Perolari per il tangibile appoggio prestato nella circostanza (2 giugno) della inaugurazione del labaro della sezione con l'intervento di rappresentanze di tutta la Lombardia, e per il suo costante incoraggiamento.

Mario Pelliccioli, con espressioni di deferenza rivolte alla autorità, ha ricordato con simpatia i suoi collaboratori, in specie il segretario Luigi Caglioni e G. Franco Cicolari per la donazione di alcune sue pitture.

Quanto poi alla prospettiva 1975 il presidente Pelliccioli, in linea di massima ha confermato la partecipazione alle manifestazioni programmate dalla presidenza regionale ed al raduno nazionale previsto per il 28 settembre, a Firenze. Meta della gita sociale dovrebbe essere Roma in occasione dell'Anno Santo; i carristi di Seriate chiederanno al Papa Paolo VI di essere ricevuti in udienza privata. Mario Pelliccioli ha concluso esprimendo a tutti i presenti i suoi migliori auguri.

La proiezione di alcuni filmati sugli episodi più salienti di questa prima annata della sezione di Seriate ha posto fine alla simpatica festa carrista.

* * *

La signora Barbagli ha così scritto alla Sezione:

Nel congratularmi per la bella manifestazione alla quale ho avuto il piacere e l'onore di partecipare, colgo l'occasione per inviare a Lei sig. Presidente ed a tutti i carristi seriatesi il mio più vivo ed affettuoso augurio per sempre maggiori allori alla Sezione da Lei così brillantemente diretta ed alla quale sono orgogliosa di appartenere quale madrina del labaro.

Aff.ma

Paola Barbagli

NAPOLI

A Palazzo Salerno, organizzato dall'Associazione Nazionale Carristi di Italia, ha esposto il pittore, socio simpatizzante Giovanni Di Pasquale.

La mostra, elegantemente allestita nella sezione ha riportato ampi consensi da artisti e critici, con la inaugurazione alla presenza di personalità dell'arte, dello spettacolo, e della cultura; è seguito un cocktail.

Il pittore è stato presentato nel catalogo dal critico Vincenzo Landolfo, il quale afferma che i paesaggi di Di

Pasquale diventano natura vera e propria e che le opere sue testimoniano una lezione di pura arte.

L'artista si cimenta nel solco della tradizione vedutistica ma anche nella natura morta, fiori e figure di contadini ed animali.

La mostra ha avuto l'alto onore di essere stata visitata anche dal Comandante del X Comiliter, Gen. C. d'A. Pietro Tolomeo.

Formuliamo proprio voti augurali che Di Pasquale continui sulla strada intrapresa per riscuotere sempre maggiori consensi e successi dal pubblico.



Nella foto: il Gen. Guido Marsiglia, Presidente Nastro Azzurro - Napoli, la Signora Maria Ambrosio, Giovanni Di Pasquale, il Presidente Dr. Ambrosio ed il sempre presente consigliere Erberto Saporito Parziale.

L'A.N.C.I. OVUNQUE IN ITALIA

- 37069 VILLAGRANCA : Ten. BRUNETTI Prof. Cav. Uff. Arnaldo - Via dell'Esperando, 1
 37059 ZEVIO : Cap.le PEROSINO Giuseppe - Via Stevani
 36100 VICENZA : Cap.no MOLINO Prof. Cav. Giovanni - Via Monte Zebio, 13
 36078 VALDAGNO : Carr. CASTAMAN Cav. Luigi - Via Marzotto, 6
- FRIULI VENEZIA GIULIA**
 Presidente Regionale : Cap.no ZANCAN Cav. Uff. Renato - Via XXIV Maggio, 4 - 34133 TRIESTE
- 34170 GORIZIA : 1° Cap.no PASCOLI Cav. Uff. Eno - Via XXIV Maggio, 13
 33170 PORDENONE : T. Col. BALLICO Mario - Via Fontane « Casermette »
 34133 TRIESTE : Cap.no ZANCAN Cav. Uff. Renato - Via XXIV Maggio, 4
 33100 UDINE : Serg. M. SELLO Cav. Giovanni - Via S. Stefano, 25
 33038 S. DANIELE DEL FRIULI : 1° Cap.no DEL FAVERO Ins. Cav. G. Italo - Via D. Chiesa, 21
- LIGURIA**
 Presidente Regionale : 1° Cap.no BERTETTO Cav. Uff. Francesco - Piazza del Popolo, 14 17100 SAVONA
- 16128 GENOVA : Gen. Div. RAVAZZONI Comm. Mario - Piazza S. Leonardo, 3
 18038 SANREMO : Carr. CERVELLA Antonio - Piazza A. Nota, 2
 18016 S. BARTOLOMEO A MARE : Carr. BOCCHIO Geom. Bernardino - Via Roma, 61
 19100 LA SPEZIA : Sede vacante
 19037 S. STEFANO MAGRA : Cap. M. RATTI Cav. Italo Franco - Via G. Battista, 11
 17100 SAVONA : 1° Cap.no BERTETTO Cav. Uff. Francesco - Piazza del Popolo, 14
 17024 FINALE LIGURE : Cap.le LUGAS Giovanni - Via Torino, 6/5
- EMILIA ROMAGNA**
 Presidente Regionale : Capitano MAZZONE Avv. Alfredo - Via C. Battisti, 20/A - 40123 BOLOGNA
- 40123 BOLOGNA : Carr. GUAZZI Giorgio - Via Cesare Battisti, 20/A
 47100 FORLÌ : S. Ten. FOSCHI Avv. Fernando - Via Pedriali, 12
 47037 RIMINI : Gen. PERDICCHI Comm. Ettore - Via Dante, 88
 41100 MODENA : Cap.no MONACELLI Paolo - Viale G. Verdi, 28
 43100 PARMA : Pres. Prov. 1° Cap.no CORNINI Cav. Uff. Bruno - Via Trieste, 57
 43100 PARMA : T. Col. CERVI Oliviero - Via Trieste, 57
 43011 BUSSETO : Cap.le ANTELMINI Nazario - Via Leoncavallo, 49
 43036 FIDENZA : Ten. BARBAGALIO Rag. Cav. Giuseppe - Piazza Gioberti, 7
 43012 FONTENELLATO : Serg. M. CAVIRANI Cav. Agostino - Via A. Costa, 5
 29100 PIACENZA : 1° Cap. MANTELLI Prof. Pietro - Circolo della Borsa
 29017 FIORENZUOLA D'ARDA : Magg. AGOSTINETTI Cav. Mauro - Via Europa, 28
 48100 RAVENNA : Ca.le EMILIANI Giuseppe - Via Cividale, 8
- TOSCANA**
 Presidente Regionale : 1° Cap.no CURRADI Geom. Comm. Corrado - Via Jacopo da Diaceto, 3/B - 50123 FIRENZE
- 52100 AREZZO : Cap.no MANCIOCCHI Ins. Cav. Franco - Via Neocetti, 10
 52011 BIBBIENA : Serg. M. BACHINI Cav. Mario - Via Nazionale, 57
 52025 MONTEVARCHI : Cap.no DEL BUE Ins. Cav. Sergio - Via Roma, 105
 50123 FIRENZE : 1° Cap.no CURRADI Geom. Comm. Corrado - Via Jacopo da Diaceto, 3/b
- 54047 PRATO : Serg. M. BIGAGLI Cav. Lido - Via Atto Vannicci, 3
 58100 GROSSETO : Cap.no BENVENUTI Gennaro - Comandante dei Vigili Urbani - 58019 PORTO S. STEFANO (Grosseto)
- 57100 LIVORNO : Serg. M. VALLESI Rag. Arturo - Piazza Grande, 64
 55100 LUCCA : Cap. M. BACCI Stefano - Via Borgognoni, 27
 55040 RIPA DI VERSILIA : 1° Cap.no BRACCHI Ins. Cav. Francesco - Via Case Rosse, 3
 54100 MASSA CARRARA : Cap.no PICCINI Dr. Cav. Gualtiero - Via 27 Aprile, 15
 51100 PISTOIA : T. Col. FORNITI Cav. Spartaco - Via Cavour, 59
 51016 MONTECATINI : Ten. PIERATTINI Rag. Emilio - Via Cavallotti, 32
 53100 SIENA : Col. BAJELI Cav. Uff. Guido - Via Campania, 7 - Vico Alto
 53042 CHIACCIANO TERME : Serg. M. CECCUZZI Marcello - Via Tasimeno, 40
- UMBRIA**
 Presidente Regionale : 1° Cap.no CONTI Cav. Uff. Ugo - Via Gorizia, 6 - TERNI
- 06100 PERUGIA : Ten. CECCOMORI Cav. Prof. Edoardo - Piazza Baldassarri Ferri, 1
 06034 FOLIGNO : Cap. M. MAZZOLI Alfredo - Via Trasimeno, 24
 06049 SPOLETO : S. Ten. JACONISI Rag. Cav. Nicola - Via Pierluone, 26
 05100 TERNI : 1° Cap.no CONTI Cav. Uff. Ugo - Via Gorizia, 6
 05019 ORVIETO : Serg. BORSETTI Trento - Via A. Costanzi, 80 - Trattoria « Dina »
 05035 NARNI : Carr. BUSSETTI Getulio - Strada dei tre ponti, 18
- MARCHE**
 Presidente Regionale : Serg. magg. FEDERICI Cav. Alberto - Via G. Matteotti, 2 - Ancona
- 60100 ANCONA : Serg. M. FEDERICI Cav. Alberto - Via G. Matteotti, 2
 60019 SENIGALLIA : Cap. M. SAMPAOLESI Orazio - Via Mercatini
 63100 ASCOLI PICENO : Cap.no DE TITTA Filippo - Via Rovereto, 3
 62100 MACERATA : Serg. M. MARZETTI Cav. Remo - Via Lauro Rossi, 4
 61100 PESARO : Magg. LEONARDI Cav. Rag. Luigi - Via Dante, 18



IL GEN. FIORE A PISTOIA E MONTECATINI

(da « La Nazione »)

Il presidente nazionale dell'associazione carristi generale di corpo d'armata Goffredo Fiore ha visitato le sezioni carristi di Pistoia e Montecatini ricevuto dai presidenti colonnello Spartaco Forniti e tenente Emilio Pierattini. Il generale Fiore era accompagnato dal generale di divisione Edmondo Buglioni.

Il generale Fiore è stato molto festeggiato dai commilitoni che lo conobbero nelle tragiche giornate dell'ultimo conflitto.

In onore del generale Fiore c'è stato un pranzo nel ristorante di un



Il piccolo Walter Carminati, mascotte di Dalmine, beniamino dei carristi della Sezione, ha compiuto felicemente cinque anni e si prepara a diventare, secondo la bella tradizione familiare, un bravo carrista. A lui ed anche al nonno, presidente della Sezione, affettuosi auguri.

carrista. Anzio Antonini: erano presenti anche il presidente regionale Curradi e il presidente della sezione di Prato Bigagli. La sezione carristi di Pistoia è dedicata al tenente Sirio Monticelli. Per informazioni o iscrizioni rivolgersi al colonnello Forniti, via Cavour 59 (telefono 24.043).



I Carristi Valdostani si sono dati appuntamento, unitamente ai loro familiari, per rinnovare l'ormai tradizionale incontro che annualmente la sezione ANCI della Valle d'Aosta organizza con impegno.

La serata conviviale, iniziata con il pranzo composto da un menu tipico e genuino, si è svolta in un clima festoso e fraterno, ravvivato da musiche, danze, giochi e premi per tutti.

Nel corso della manifestazione, presenti il Vice Presidente Nazionale Generale Ugo Boldrini con la

VITA DELLE SEZIONI

BORGOMANERO

Il Presidente, Cav. Uff. Angelo Valsesia, a nome del Consiglio direttivo di tutti i soci della Sezione di Borgomanero, rivolge al Rag. Cav. Giovanni Pennaglia, Assessore Comunale del Borgo, la più viva riconoscenza per aver dato in affitto simbolico tre vani di Sua proprietà a tutte le « Associazioni Combattentistiche e d'Arma », per stabilirvi la Sede delle varie sezioni.

FOLIGNO

Son venuti alla luce due Carristi: La casa del Carrista Mazzoli Danilo, della Sezione di Foligno, è stata allietata dalla nascita di due gemelli, ai quali è stato dato il nome di Dario e Massimiliano.

Tutti i Carristi di Foligno, formulano i più fervidi auguri a papà Danilo e a mamma Giancarla per il formidabile exploit!

MAGLIE

Le famiglie Antonio Natarelli e Vincenzo Cacciatore partecipano al matrimonio dei loro figli Benedetto e Anna celebrato nella Cattedrale di Orta l'8 febbraio 1975 alle ore 11. Felicitazioni vivissime.

gentile consorte e l'Assessore Regionale Ettore Maroz, dopo gli auguri e i brindisi, il Presidente della Sezione Maurizio Buillet, a nome dei Carristi della Valle, ha offerto al Generale Boldrini la Coppa dell'amicizia.

Sono state, inoltre, consegnate le insegne di Cavaliere O. M. R. I. al socio Iginio Ravanetti e un diploma di benemerita al socio Luigi Berthet.

La serata si concludeva con un arrivederci al prossimo anno.

L'A.N.C.I. OVUNQUE IN ITALIA

LAZIO

Presidente Regionale

- : T. Col. ALLEGROCCI Dr. Cav. Uff. Mario - Via Legnano, 2/A - 00192 ROMA
- : Serg. M. BERGAMINI Ins. Vincenzo - Corso della Repubblica, 23
- : S. Ten. CORNACCHIA Cav. Uff. Pietro - Via Verdi, 7
- : Ten. TORRONI Ins. Cav. Lamberto - Viale Regina Mergherita, 22
- : Serg. M. CHIANDETTI Luigi - Piazza S. Marco, 4 - c/o Ass. Combattenti
- : Serg. M. MIELE Cav. Remigio - Via della Torre, 33
- : Cap. M. EVANGELISTI Cav. Vittorio - Via della Resistenza, 52
- : Cap.no Dr. Cav. Uff. NICODEMO Domenico - Via Legnano, 2/A
- : Col. RANALLI Raoul - Via della Fonte, 7
- : Ten. DE NICHILO Avv. Francesco - Via S. Maria Liberatrice, 17

ABRUZZI

Presidente Regionale

- : Cap.no DELFINO Avv. Enrico - Via Mazzini, 75 - 65100 PESCARA
- : Cap. M. DI IORIO Cav. Uff. Vittorio - Via Madonna degli Angeli, 203
- : Ten. CHIODI Cav. Domenico - Strada 17 n. 19
- : Cap.no DELFINO Avv. Enrico - Via Mazzini, 75
- : Sede vacante
- : Carr. D'ALESSIO Costantino - Viale Umberto I, 2

MOLISE

86100 CAMPOBASSO

- : Gen. BARBIERI Cav. Uff. Samuele - Via Roma, 64

CAMPANIA

83100 AVELLINO

81100 CASERTA

80132 NAPOLI

84100 SALERNO

- : Cap.no PESCATORE Prof. Rag. Cav. Antonio - Viale Italia, 23
- : Serg. M. NUZZOLO Agostino - Padiglione D. G. - Corso Trieste, 35
- : Ten. AMBROSIO Prof. Cav. Italo - Piazza Plebiscito - Palazzo Salerno
- : T. Col. r.o. BASILE Cav. Uff. Vincenzo - Piazza Umberto I, 3

PUGLIA

Presidente Regionale

70121 BARI

70016 NOICATTARO

72100 BRINDISI

72024 ORIA

73100 LECCE

73024 MAGLIE

- : Gen. DELIA Cav. Uff. Elio - Via G. Petroni, 99/B - 701224 BARI
- : Ten. LIPPOLIS Cav. Felice - Piazza Balenzano, 13/A
- : Carr. PITRELLI Cav. Fabiano - Via S. Tommaso, 29
- : Serg. AIELLO Geom. Giovanni - Via de Caracciolo, 5
- : Cap.no STRANIERI Ins. Annibale - Corso Umberto I, 36
- : S. Ten. LEO Giuseppe - Via P. Marti, 15
- : Carr. MATARRELLI Cav. Antonio - Via F. Baracca, 47 bis

CALABRIA

Presidente Regionale

88100 CATANZARO

87100 COSENZA

89100 REGGIO CALABRIA

- : Serg. VELTRI Prof. Cav. Michele - Viale della Repubblica, 106/18 - 87100 COSENZA
- : T. Col. MERCURIO Cav. Francesco - Via Gradoni Porta di Mare, 32
- : Serg. VELTRI Prof. Cav. Michele - Viale della Repubblica, 106/18
- : Cap. M. MACRI' Silvano - Via C. Sportivo II Par., 22 - 89058 SCILLA (RC)

SICILIA

Presidente Regionale

93100 CALTANISSETTA

95129 CATANIA

94100 ENNA

98100 MESSINA

90138 PALERMO

91100 TRAPANI

91025 MARSALA

- : Ten. AMOROSO Cav. Rag. Michele - Piazza S. Francesco di Paola, 37 Caserma Ruggero Settimo - 90138 PALERMO
- : Magg. GRASSO Comm. Notaro Pompeo - Corso Vitt. Emanuele, 133
- : Magg. STRACQUADANEO Cav. Uff. Notaro Giovanni - Piazza Trento, 2
- : RENNA Rag. Gesualdo - Via Tre Palazzi, 8
- : S. Ten. CANDIANO Dr. Sante - Viale Italia, 71
- : Serg. CICCARELLI Prof. Cav. Domenico - Piazza S. Francesco di Paola, 37 - Caserma Ruggero Settimo
- : Serg. M. SAVONA Cav. Giuseppe - Via Cap.no Verri, 22
- : Cap.no FORTI Avv. Cav. Silvio - Via Cammareri, 27

SARDEGNA

Presidente Regionale

09025 ORISTANO

09016 IGLESIAS

09030 SAMASSI

07100 SASSARI

- : Cap.no ONNIS Dr. Cav. Gastone - Viale Merello, 49 - 09100 CAGLIARI
- : Dr. SANNA RANDACCIO Piero - Via Liguria, 9
- : Ten. MAGNINI G. Paolo - Castello Salvaterra
- : Carr. TRANQUILLI Ignazio - Via Stazione
- : Ten. CUCCUREDDU Dr. Salvatore - Via Diaz, 26/c

VITA DELLE SEZIONI

RAVENNA

I soci della Sezione «Gen. Babini» di Ravenna, si sono radunati a Faenza, al Ristorante gestito dall'amico carrista Giovanni Valenti, per una presa di contatto in previsione dell'Assemblea Provinciale.

Cinquantasette i partecipanti, fra carristi e familiari, che hanno dato vita a manifestazioni di viva simpatia mano a mano che affluivano nel luogo del ritrovo.

La riunione conviviale, brillantemente organizzata dal Segretario Ciappini, e sapientemente condotta dal bravo Valenti, ha avuto anche lo scopo di salutare il ritorno del socio Montanari, già Presidente della Sezione, dopo quattro anni di assenza da Ravenna.

Al levar delle mense sono stati brevemente trattati alcuni argomenti di carattere organizzativo-interno, è stata auspicata una più regolare, o più frequente, pubblicazione del giornale, un maggior contatto fra Centro e periferia per quanto riguarda normative generali, ed una raccomandazione ai soci per una sempre maggior presenza alle manifestazioni aventi carattere celebrativo di avvenimenti «carristi».

E' stato altresì stabilito l'ordine del giorno per l'assemblea che contempera, fra i vari argomenti, l'istituzione di manifestazioni a carattere tursitico-sportivo nonché lo studio di iniziative da proporre al fine di incoraggiare l'adesione dei giovani carristi.



I carristi di Ravenna e famigliari salutano le fiamme rosso-bleu di tutta Italia in occasione di una simpatica riunione a Faenza.

QUARTIER DI PIAVE

Ci siamo riuniti in un noto locale di Sernaglia della Battaglia per l'assemblea Generale e l'elezione del Consiglio Sezionale. E' risultato eletto a Presidente il Signor Bisol Bruno che abita in via Chisini n. 169 di Pieve di Soligo.

Il 15 settembre abbiamo effettuato una gita Sociale a Trieste con visita alla Città. Ad attenderci c'erano dei Soci della locale Sezione Carristi due dei quali (Sigg. De Vito Aurelio e Pavan Enea) sono rimasti con noi tutta la giornata ac-

compagnandoci gentilmente, nei posti caratteristici. Un particolare ringraziamento, sia a loro che alla Sezione di Trieste per la gradita accoglienza. Siamo poi passati al Cimitero-Ossario di Redipuglia per rendere omaggio ai Caduti del 1915-18. Ritornando abbiamo fatto tappa ad Udine per visitare la magnifica mostra dell'artigianato locale.

Durante l'anno poi abbiamo partecipato a tutte le cerimonie presso reparti carristi alle quali siamo stati gentilmente invitati.

(vedi foto a pagina 3)



LEGNANO

Si è tenuta una cena carrista offerta dalla sezione di Legnano a tutti i soci e simpatizzanti che hanno voluto parteciparvi.

In quel clima di cordialità e di simpatia che ci ha visto così nu-

merosi e che sempre caratterizza le riunioni carriste, si sono ricordati i tempi in cui, compagni d'arme, si dividevano gli istanti belli e tristi, e soprattutto sono state riproposte e ribadite quelle intenzioni di unità nella fede rosso bli.

Vi sono stati, durante la cena, sorprese ed omaggi che hanno con-

tribuito a dare alla festa un lieto andamento.

I carristi di Legnano inoltre sono stati onorati dalla presenza del Col. Cavaliere Comandante il IV RGT. Cor. di Legnano, di altre autorità militari e delle rappresentanze di alcune delle sezioni carriste lombarde.

UDINE

L'annuale riunione, che ha raccolto l'inusitato numero di ben 150, tra soci e familiari, (partecipazione veramente nutrita e resa più numerosa anche dal sostanziale concorso economico del Presidente Onorario cav. Teobaldo Zucca che, con gesto altamente munifico e sensibile, si è accollato quasi la totalità dell'onere del simposio), si è svolta a Basaldella (Udine) attorno alle mense imbandite della «Trattoria D'Agosto» ed ha avuto, come motivo dominante, la cordiale fraternità che ha fuso anziani e giovani nel ricordo e nell'esaltazione di quanti con l'esempio, con il sacrificio e con il retto operare ci hanno indicato la via migliore da seguire nella vita.

La graditissima presenza della M.d'O. comm. Pietro Mittica e quella, in ispirito, della M.d'O. Alberto Andreani (a cui è intitolata la Sezione) ha fatto dire al solito amico che, occasioni del genere sintetizzano i sentimenti e le ricordanze di tutti i nostri carristi, che dobbiamo esser eredi gelosi di quanto questi due Eroi hanno saputo esprimere in maniera veramente sublime.

L'offrire il proprio petto al fuoco nemico, per difendere il Suo Comandante, da parte del nostro carissimo Mittica, ed il silenzio glo-

rioso, nonostante le più atroci torture, offerto da Andreani per salvaguardare un movimento che si andava affermando per la libertà d'Italia, debbono esser un patrimonio inalienabile che dovrà costituire per tutti fonte preziosa cui attingere forza e consiglio di come operare nella vita.

Si è ribadito l'acquisito principio che la grandezza della patria non trova la sua misura nella forza delle armi o nelle conquiste materiali compiute, ma nel rispetto dell'altrui diritto e nella capacità di fare, degli altri, rispettare ogni nostro nazionale diritto e nell'esecuzione verso ogni forma di violenza e verso chiunque la compia.

Il vero carrista deve esser, oggi più che mai, un ottimo cittadino ossequiente di tutte le norme morali prima e di tutte le leggi dello Stato poi, sempre aperto alla generosità e a tutte le forme sane di giustizia sociale.

Furono, inoltre ospitati graditissimi il T. Col. Mario Ballio, il T. Col. medico Alberto Benigni, il Cap. Emanuele Sevastopulo, il P. Cap. Del Favero di S. Daniele, il Presidente di Valdagno cav. Castaman e il suo vice presidente Pietro Ciardullo, già carrista del «Gregorutti» valorosi combattenti e mutilati, con le loro gentili consorti.

Si è concluso il convivio, brindando alle «FIAMME ROSSE».

VITA DELLE SEZIONI

PARMA

Come vuole una simpatica consuetudine, i carristi in congedo di Parma si sono riuniti per il pranzo associativo in un noto locale nei pressi della città. Oltre cento i presenti, accorsi al richiamo della presidenza, a comprova di un eccezionale affiatamento e di uno spirito di corpo che gli anni non sopiscono.

All'inizio della riunione il ten. col. Cervi ha porto il saluto ed il ringraziamento agli intervenuti formulando fervidi auguri. Poi, con commosse parole, il carrista Ferrante Azzali reduce da un recente pellegrinaggio ad El Alamein, ha donato alla sezione un artistico cofanetto contenente sabbia dorata raccolta proprio a q. 33, che vide riflettere il valore dei nostri soldati (carristi e bersaglieri in particolare). Il rag. Cornini ha ringraziato per il prezioso dono, che sarà gelosamente conservato.

Ha quindi preso la parola il presidente nazionale generale di Corpo d'armata Goffredo Fiore, elogiando dirigenti ed iscritti di Parma per la loro ammirabile attività e per il tenace e sincero sentimento che li accomuna e li affratella. Ha proceduto, infine, alla consegna della croce di cavaliere ufficiale al ten. col. Cervi e di cavaliere al carrista Dall'Aglio.

Consumato in allegria l'eccezionale «rancio speciale», hanno preso la parola il presidente regionale avv. Mazzone, il mutilato di guerra Schianchi di Langhirano, ed il carrista Pescatori, che vanta una invidiabile anzianità... di cingolo. A conclusione della bella riunione, la proiezione della stupenda pellicola girata dall'appassionato cav. Baistrocchi, a Fidenza, in occasione della cerimonia dell'8 settembre.

Fra i graditissimi ospiti erano il valoroso generale Buglioni, proveniente da Roma; l'assessore regionale Bocchi, già ufficiale carrista e decorato al V.M.; il col. Palazzo, del Presidio militare; il rag. Barbagallo, il cav. Cavarani e il cav. Antelmi, presidenti delle Sezioni di Fidenza, Fontanellato e Busseto; il rag. Guazzi, vice presidente regionale; il col. Grillo, il rag. Andriani, il ten. col. Chiurlo, il dottor Magri, il dott. Corradi, la M.A. De Minico, il ten. Maini, di Medesano, il presidente di Parma della sezione Reduci dalla Russia, sig. Peracchi; il signor Gatto e tanti altri, anziani e giovani.



BELLUNO

Nella caratteristica Chiesa di S. Sebastiano in Belluno, si è felicemente unita in matrimonio la gentile Signorina Franca, figlia del Con-

sigliere della nostra Sezione Signor Randi Giovanni, con il signor Cescon Silvano.

Ai novelli sposi gli auguri più fervidi ed i rallegramenti di tutti i soci della Sezione.

VERONA

ONORIFICENZE

Il nostro socio *Mar. Magg. S.P. Bernardino Cav. Riggio*, in servizio al *Comando Logistico di Verona* è stato insignito — di *motu proprio* del *Presidente della Repubblica* — dell'onorificenza di *Cavaliere Ufficiale*.

Nel darne partecipazione esprimiamo all'amico *Bernardino* i nostri sentiti rallegramenti per il meritato riconoscimento.

NOZZE

Nella Chiesa di *S. Nazaro di Verona* è stato celebrato il matrimonio del *Sig. Giorgio Scarzi*, figlio del nostro *Alfiere Regionale Gino Scarzi*, con la *Gentile Signorina Teresa Scavazzini*.

Nella Chiesa *Parrocchiale di S. Martino Buon Albergo (Verona)* si sono uniti in matrimonio il *dott. Gianluigi Cottini*, figlio del nostro *Vice Presidente 1° Capitano Cottini Cav. Uff. Tito*, con la *gentile signorina Eleonora Stevanin*.

Testimoni: *Dott. Mario Bisagno* ed il *signor Gilberto Andreoli*.

Nella Chiesa dei *S. Apostoli di Verona* è stato celebrato il matrimonio del *Signor Roberto Marzano*, figlio del nostro *Segretario della Sottosezione di Borgo Venezia ed Alfieri, Sergente Giuseppe Marzano*, con la *gentile signorina Bianca Bertani*.

Ai sei novelli sposi vivissime felicitazioni.

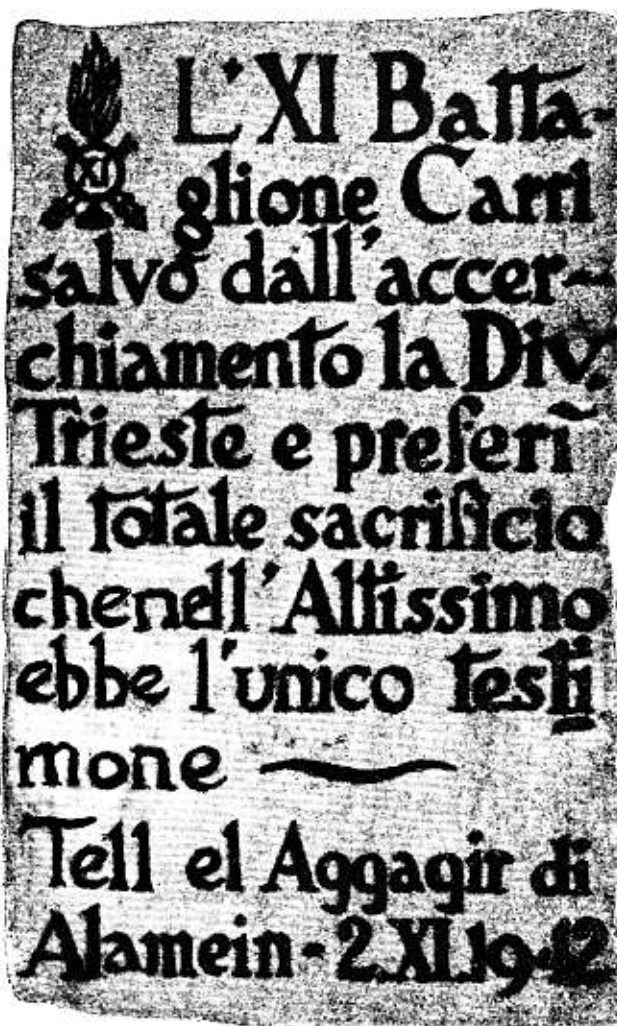
Il nostro socio *Sergente Sorbara Mario cl. 1919* è stato insignito in data *30-12-1974* della onorificenza di *Cavaliere di S. Giorgio in Garinzia* per particolari riconoscimenti civili.

Al neo *Cavaliere* vive congratulazione dai *Carristi Veronesi*.

VERCELLI

Si sono uniti in matrimonio *Roberto Agnesi* (figlio di un consigliere della nostra sezione, *cav. Giuseppe Agnesi*) e la *Dott.ssa Rosaura Riolfo* (sorella di un'altro carrista della sezione di *Fidenza*).

Agli sposi ed alle due famiglie, porgiamo le nostre più vive felicitazioni.



ANCORA UN MESSAGGIO DA EL ALAMEIN

Per un disguido postale (tanto per cambiarel) ci è giunta con enorme ritardo la riproduzione — che qui in alto pubblichiamo — della lapide dedicata all'XI battaglione carri M. 13/40, nel *Sacrario di El Alamein*, alla quale i *carristi d'Italia* hanno reso omaggio in occasione dell'ultima visita. Ci è gradito, con l'occasione, riportare stralcio di quanto pubblicato da « *Il Borghese* » del 2 marzo 1975, nei riguardi di quel nostro eroico reparto:

« All'azione, che non è certo facile e semplice, vengono destinate truppe sceltissime:... e l'XI battaglione carri armati, la famosa unità carrista, nota per le prove di valore date; fra gli altri aveva perduto il capitano *Calzecchi Onesti* ed il tenente *Pentimalli*, entrambi decorati di *medaglia d'oro*. Comanda l'XI Btg. un ufficiale dal nome prestigioso per il valore militare, espresso non solo personalmente ma anche dalla sua famiglia: il maggiore *Gabriele Verrì*. Sebbene ufficiale di *Stato Maggiore*, ha sempre preferito ai tavoli dei comandi, il campo di battaglia alla testa di reparti combattenti. Orrendamente ferito a *Quota 33*, il maggiore *Gabriele Verrì* fu trasportato al 554° posto di medicazione...

« Nonostante tanto valore, nonostante i continui reiterati assalti delle truppe italo-tedesche, *Rommel* dovette sospendere l'offensiva. Sedici carri sono rimasti nella sabbia a poche centinaia di metri dal mare. Uno solo, quello che porta la targa *RE 3700* e il triangolo giallo, distintivo della *3.a Compagnia dell'XI Battaglione*, riuscì a raggiungere la sommità della *Quota 33*, ma fu annientato con tutto l'equipaggio ».

Diventerà, nella grandiosa opera di sistemazione delle salme e dell'Ossario compiuto da *Caccia Dominioni*, altro eroico combattente del deserto, ad *El Alamein*, il monumento ai *carristi italiani*, nel cortile d'onore di *Quota 33* ».

L'improvvisa scomparsa del Generale Boschetti

Il giornale stava per andare in macchina quando ci è giunta la dolorosissima notizia della morte del generale carrista Guido Boschetti. Con l'animo profondamente colpito dalla imprevedibile scomparsa del valoroso ufficiale ed amico, ci è difficile mettere ordine nei tanti pensieri che si affollano alla mente ed al cuore; perché Boschetti, in tutte le persone e in tutti gli ambienti, aveva lasciato la sua dinamica, umana impronta.

Sapevamo che, quale «ragazzo del '99», aveva partecipato volontariamente alla Grande Guerra. Ma attribuiamo a nostra fortuna l'averlo incontrato per la prima volta proprio dove la Sua azione fu più «carrista», più duratura, più ricordata da più gente: quella cioè di comandante la compagnia allievi ufficiali carristi di complemento al 3° Reggimento. Può sembrare strano che si dia quasi la priorità, per un ufficiale assai ai più alti gradi della gerarchia militare, al suo comando da capitano. Eppure fu proprio a Bologna, in quelle centinaia di giovani allievi che il «capitano» Boschetti trasfuse il meglio di se stesso, formando la massa dei subalterni della nostra Specialità, che così eroicamente dovevano comportarsi in tutte le guerre, nelle quali, dal 1935 in poi, fu coinvolta l'Italia.

E sono stati soprattutto loro, i reduci tra quei suoi «ragazzi», a ricordarlo sempre con devozione ed affetto, ad avvicinarlo nei raduni a rievocare con lui quei tempi indimenticabili; e sono certo essi, oggi, leggendo della sua scomparsa, a provare il più nostalgico dolore.

Il Boschetti che era stato in Africa Orientale non poteva non rispondere nel modo a lui più congeniale all'appello della Patria dopo i dolorosi eventi dell'8 settembre 1943: costituendo, cioè, preparando, comandando, il IX battaglione d'Assalto nella Guerra di Liberazione e meritando, oltre ai riconoscimenti degli Alleati, la promozione per merito di guerra.

Terminava il conflitto, si ricostituivano i primi reparti carristi italiani; ed ecco il colonnello Boschetti vice-comandante la nuova Brigata «Ariete», accanto al generale Liuzzi; ecco il generale Boschetti comandante la Scuola Truppe Corazzate, per ritornare poi all'«Ariete» quale comandante la ricostituita Divisione; vice-comandante la Regione Militare N.E., comandante la Regione Militare Meridionale (ed allora ebbe luogo a Napoli, col suo pieno appoggio, il magnifico 1° Ra-

duno Nazionale dei Carristi), Ispettore della Fanteria e Cavalleria, comandante, infine, designato della III Armata.

Boschetti, «carrista tra i carristi», non limitò la sua passione per le fiamme rosso-bleu agli anni in cui restò in servizio; con il suo spirito eternamente giovanile, continuò ad esserci vicino, sempre presente ai raduni nazionali e tutte quelle manifestazioni, grandi o piccole, nelle quali pulsavano cuori di carristi.

Non è possibile, quindi dedicare alla sua scomparsa convenzionali parole di cordoglio; il generale Boschetti è vivo nei cuori di tutti i carristi e vi resterà, quale simbolo della miglior «razza carrista», quale esempio di dedizione al dovere ed all'onore, di attaccamento alla sua Arma; una persona da non dimenticare, quale comandante, ma soprattutto come uomo.

Ai parenti tutta la nostra sincera solidarietà.

Cesare Simula

Hanno manifestato la loro solidarietà:

Il Capo dello Stato con telegramma a firma del Consigliere Militare alla famiglia; il Capo di S.M.D., Generale Andrea Viglione, il Capo S.M.E. Generale Andrea Cucino, il Gen. Pietro Tolomeo Comandante Regione Militare di Napoli, il Gen. Giorgio Liuzzi e Signora, il Gen. Sergio Giuliani e Signora, il Gen. Paolo Gaspari e Signora, il Gen. Camillo Cacciò, il Gen. Emilio Lo Cicero Comandante Divisione Ariete, il Gen. Luigi Ferro Comandante Scuola Caserta, il Gen. Enrico Di Napoli e Signora, il Gen. Francesco Izzo e Signora.

Erano presenti ai funerali, presso l'Ospedale del Celio in Roma:

Il Gen. Antonio Gualano già Capo S.M.E., il Gen. Fanali ex Capo S.M. Acronautica, il Gen. Mario Torsiello, il Gen. Galliano Scarpa - con folta rappresentanza di Combattenti della guerra di liberazione, labaro nazionale dell'Associazione e medagliere; il Gen. Nicola Giacobbe Ispettore delle Armi di Fanteria e Cavalleria, il Gen. Ettore Musco, il Gen. Div. CC. Iginio Missori.

Numerosi gli ex Comandanti dell'«Ariete»:

Il Gen. Luigi De Micheli, Gen. Attilio Bruno, Gen. Ugo Centofanti,



Gen. Vittorio La Rosa, Gen. Giorgio Barbasetti Di Prun, Gen. Marcello Florianì e Signora, Gen. Luciano Fortunato.

Comandante ed ex Comandanti della Divisione Centauro: Gen. Enzo del Pozzo, Gen. Luigi Galleni, Gen. Alvaro Rubeo.

Era altresì presente la Signora Delia Rubino, vedova del Gen. Cirino Rubino.

Inoltre notati:

Il Gen. Maurizio Federico; Gen. Duca Luigi Mirelli Di Teora, Gen. Filippo Stefani, Gen. Medaglia d'Oro Ferruccio Brandi, Gen. Vittorio Raganella, Gen. Nicola Chiari, Gen. Adolfo Simeoni, Gen. Ezio Vizioli e Signora, Gen. Adolfo Colucci, Gen. Mario Forneris, Col. Pasquale Simone.

Per l'ANCI — presente con una corona ed il Labaro di Roma e di Cerveteri — sono intervenuti i Generali Boldrini, Pintaldi, Buglioni, Limauro; il col. Mazzei; Schiavetto e Mazzone della Presidenza Nazionale; Nicodemo, presidente la Sezione di Roma, e tanti altri.

Le Scuole di Caserta e Lecce erano rappresentate da un folto stuolo di ufficiali e sottufficiali con il Colonnello Eugenio Altieri Comandante la Scuola di Lecce.

All'Ospedale Militare del Celio gli onori erano resi da un picchetto regolamentare di carristi della Divisione Centauro.

Il Col. Luigi Russo con un nutrito stuolo di ufficiali e sottufficiali della Scuola di Caserta era presente alle esequie ad Ariano Irpino, dove la salma è stata tumulata per desiderio dell'estinto.

CARRISTI DA RICORDARE

IL GENERALE BARONE

Ricordiamo con commozione questo valoroso ufficiale che, appartenente all'Arma di Artiglieria, combattendo al Comando dei « Semoventi » fu carrista tra i Carristi.



nente all'Arma di Artiglieria, combattendo al Comando dei « Semoventi » fu carrista tra i Carristi.

SERIATE

Per la morte della adorata mamma del consigliere, Cap. Magg. Carr. Alessandro Visconti, Maria Longhi, la Sezione di Seriate partecipa al lutto con sentite condoglianze.

FIDENZA

Sono deceduti i soci GUARRINI Rino (di anni 52, Cav. Ordine di Malta) e ANSELMINI Ernesto (di anni 53), colpiti da un male inesorabile.



Il socio cav. Rino Guarini, immaturamente scomparso.

MONASTIER

Il componente del C.D. A.N.C.I. di Monastier, Carr. Feltrin Pietro, è stato colpito da un grave lutto per la morte della cara mamma.

La sezione di Monastier, tramite il suo presidente, ha voluto essergli vicino, partecipando ai funerali. Al caro socio Pietro Feltrin rinnoviamo le più sentite condoglianze.

SAVONA

È deceduta la Sig.ra Valeria Sertorio, consorte del nostro Presidente Regionale Cav. Uff. Francesco Bertetto al quale rinnoviamo le più sentite espressioni di cordoglio.

È scomparso il nostro socio Briatore Pierino, classe 1920; ai familiari vive condoglianze.

VAL D'AOSTA

Il 1 gennaio 1975 è deceduto improvvisamente il socio Carrista Emilio Hugonin di anni 58. La Sezione Valdostana è intervenuta alle esequie con labaro e rappresentanza.

Ai familiari sentite condoglianze.

VERCELLI

A seguito di un grave incidente stradale, è deceduto il serg. magg. carrista Armando Benzo, classe '21, iscritto alla Sezione.

Ai funerali hanno partecipato alcuni carristi con labaro.

Ai familiari sentite condoglianze.

Ci hanno lasciato i famigliari di soci:

— il padre del socio PIZZATI Renato;

— il padre Cav. V.V. Carino del socio PANZINI Paride, che è anche cognato del carrista SAVI Celso;

— il signor SAVI Rosolino, fratello del carrista SAVI Celso e zio del carrista PANZINI Paride;

— la signora DONELLI Nelda, moglie del nostro carrista V. Presidente, CALESTANI Pietro, deceduta immaturamente a Brindisi, ove si era recata col marito per passare una breve vacanza.

Rinnoviamo ai familiari sentite condoglianze.

MILANO

Con profondo dolore e con viva commozione la Sezione di Milano si stringe affettuosamente vicino allo amico e vecchio Carrista MAGGI GIORDANO per il gravissimo lutto che lo ha colpito con la perdita della Consorte Signora WILMA MAGGI.

Gli esprime dal profondo del cuore i sentimenti di vivo cordoglio.

VERONA

In Verona son deceduti: il Carrista FASOLI Santo cl. 1918; il Carrista GASPARINI Silvio, cl. 1910;

il socio simpatizzante PICCINATO Luigi, cl. 1908.

BERGAMO

È mancato all'affetto dei suoi cari ed in particolare del fratello, nostro caro amico Giuseppe Gherardi, il signor DANTE GHERARDI.

I carristi della Sezione di Bergamo, Seriate, Clusone, Treviglio e Gazzaniga, si uniscono con sincero affetto al dolore dell'amico Giuseppe e porgono le loro più sentite condoglianze.

SUSA

In Sant'Antonino di Susa, è deceduto BALDO Vittorio di anni 67, padre del socio carrista BALDO Nello.

In Susa, è deceduta EPINOT Domenica in DE-ROS, madre del socio carrista DE-ROS Bruno.

Ancora in Susa, è deceduto a 57 anni, il socio bersagliere carrista GALILEO Salvatore, cognato del nostro porta bandiera BERTO Orlando.

Rinnoviamo le più sentite condoglianze.

MASSA

In S. Giovanni Lupatoto (VR) è improvvisamente deceduto Mario BATTISTONI, ex carrista della classe 1920, già appartenente al 32° Rgt. carristi, e combattente in A.S. con lo Divisione Corazzata « ARIETE ».

La ferale notizia ci è pervenuta dal fratello Giacomino, nostro attivo socio e collaboratore.

La Presidenza, gli associati e l'A.N.C.I., partecipano al dolore dei familiari dell'estinto e della famiglia dell'amico Giacomino.



Ernesto Anselmi, il compianto socio della Sezione.

CARRISTI DA RICORDARE

IL COL. FINOCCHI

PESCARA

E' deceduto, in Pescara, dopo un breve malore, il Col. Carrista Vincenzo Finocchi.

Il giorno successivo, nella natia Città S. Angelo, i suoi concittadini gli hanno tributato l'estremo saluto, insieme con una rappresentanza di carristi della provincia di Pescara e di Chieti, presenti anche i relativi presidenti Avv. Delfino e Rag. Di Iorio.

Il picchetto d'onore dell'Arma dei Carabinieri ha reso la cerimonia ancor più austera. Il Caro scomparso per suo desiderio indossava la uniforme nera da carrista ed il tricolore ha avvolto la sua bara, anche se, per disposizioni testamentarie, i funerali sono avvenuti senza alcuna solennità.

Con la scomparsa del Col. Finocchi è venuta a mancare una figura caratteristica, stimata e amata da tutti, per la sua carica umana.



Il Col. Finocchi era nato in Città S. Angelo da una modesta famiglia. Aveva compiuto gli studi con notevoli sacrifici, poiché aveva perduto entrambi i genitori ancor fanciullo.

Nel conflitto 15-18 promosso sottotenente, parte per la zona di operazioni sul Piave, dove riporta ferite, e, successivamente cade prigioniero degli Austriaci.

Ritorna in patria ad armistizio avvenuto e rimane mobilitato. Su richiesta, viene trasferito in Tripolitania dove presta servizio dal 1920 al 1924. Promosso Capitano, passa al Reggimento Carri Armati. Il 17-6-1940 lo ritroviamo in territorio dichiarato in stato di guerra e la misura della sua personalità, forgiata in un trentennio di vita militare, ce lo offrono alcune pagine del suo diario, tracciato intorno ai tragici avvenimenti dell'8 Settembre 1943, mentre si trovava alle porte di Roma al Comando del 12° Battaglione semoventi della Divisione «Sassari». Dalle sue frasi traspare il dramma.



UDINE

E mancò all'affetto dei suoi cari il maresciallo carrista Mario Perra, sostenitore della Sezione ed affezionatissimo all'Associazione.

Uomo di grandi sentimenti patriottici e attaccamento alle Fiamme Rosse, sempre da Lui esaltate.

Nato ad Iglesias il 18 marzo 1908, volontario, si arruolò nel Rgt. Carristi nel 1927; presso il IV° Rgt. poi nel 3° ed infine, alle dipendenze della Divisione «Centauri».

Partecipò alla Guerra Italo-Etiopica, e al 2° conflitto mondiale dal 1940 al 1943. Dal 1943, fece parte

Nel suo curriculum leggiamo che il 2-6-1947 viene collocato nella riserva ed immediatamente raggiunge la natia Città S. Angelo, dove partecipa attivamente alla vita cittadina.

Insieme col Sindaco, promuove un Comitato per l'erezione del Monumento ai Caduti di tutte le Guerre.

Il 25-6-1969 il Ministero della Difesa gli dà comunicazione della avvenuta nomina a Colonnello.

Già dal Febbraio 1959 la Presidenza Nazionale dell'Associazione Carristi d'Italia, gli affida l'incarico di organizzare e presiedere la costituenda Sezione Provinciale di Pescara. Viene così eletto Presidente e nei lunghi anni di carica si prodiga per riunire ed essere vicino agli associati. Per loro organizza gite ogni anno, partecipando ai raduni dei carristi ed avendo come meta anche un Sacrario dei Caduti per proporre ai giovani associati i valori perenni della Patria.

Commendatore al merito della Repubblica Italiana, Cavaliere della Corona d'Italia e della Stella Coloniale, Combattente di tre guerre; ferito ed invalido decorato al Valore Militare.

Il suo testamento spirituale è un inno di preghiera e di Fede in Dio. E' una preparazione serena al trapasso. E veramente è un trapasso sereno per chi muore in pace con Dio e con gli uomini e per chi ha dedicato le sue migliori energie alla Patria, alla famiglia ed alla società.

del movimento partigiano. Meritò la Croce al Valore e 3 Croci al Merito di Guerra.

Fece sempre parte attiva della Sezione di Udine e con spontanea iniziativa elargiva contributi affinché famiglie di carristi bisognosi potessero essere aiutate. Cuore d'oro, quindi, ed anche di conforto.

L'amico Mario ha lasciato un grande vuoto e tutti ci impegnamo a ricordarlo sempre ed esaltarlo come esempio a coloro che seguiranno, nelle Fiamme Rosse.

Ai familiari le più sentite condoglianze.

MILANO

Con particolare commozione, la Sezione di Milano annuncia la scomparsa, a pochi giorni di distanza l'uno dall'altro, dei due soci Carristi Enzo Levantino e Giuseppe Milessa.



Erano legati fra di loro da una lunga ed affettuosa amicizia ed è nello spirito di tale loro affiatamento che abbiamo voluto accomunarli nel nostro ricordo, quasi che abbiano a restare più vicini, quali lo erano in vita.

Ai familiari le espressioni del più vivo cordoglio da parte della Associazione.

CARRISTI DA RICORDARE

BORGOMANERO

E' deceduto il sergente Angelo Ambrosini, di anni 52, consigliere della Sezione di Borgomanero sin dalla fondazione.



Gioviale, di animo gentile, sempre pronto alla collaborazione per il buon andamento dell'Associazione; lasciava il proprio lavoro di piccolo artigiano, per non mancare alle riunioni del Consiglio sezionale, ed era sempre presente a tutte le manifestazioni.

Il Suo ricordo non svanirà nel tempo, ed il Suo esempio ci spronerà a tenere sempre più vivo l'attaccamento alla Sezione.

Il Presidente ed i componenti il Direttivo hanno partecipato alle funzioni funebri con il labaro, accompagnando il feretro sino all'estrema dimora, Gozzano, Suo paese natale.

Ai familiari, tanto provati per la immatura scomparsa, le più sentite condoglianze.

L'improvvisa scomparsa di Mario Farabone, di anni 156, caporale carrista, combattente in Africa Settentrionale nel 2° conflitto mondiale, ha suscitato unanime rimpianto e profondo cordoglio nella Sezione di Borgomanero.

Socio fervente ed amico carissimo, aveva sempre avuto come unico scopo, l'amore per la famiglia e per il proprio lavoro di guardia comunale a Gozzano, che svolgeva con alto senso di responsabilità.

Un riverente e caro ricordo alla Sua memoria.

Alla vedova ed ai figli, così tanto provati, vadano le più commosse condoglianze da parte del Consiglio sezionale e di tutti i soci.

« CENTAURO »

E' deceduto in Novara il Colonnello Claudio Liverziani, Ufficiale carrista, già in forza alla Divisione

Corazzata «CENTAURO» dal lontano 1952, ha prestato servizio presso il 31° Reggimento carri e successivamente presso il Comando di Divisione.

La sua scomparsa ha suscitato profonda commozione e vivo dolore tra tutti i Corazzati della Divisione e gli Ufficiali e Sottufficiali del Presidio che hanno avuto modo, in tanti anni, di conoscere ed apprezzare le sue profonde doti di umanità e generosità.

CHIANCIANO TERME

La sezione di Chianciano T., partecipa al dolore che ha colpito la famiglia del carrista Roberto Mannucci per la perdita del caro babbo, Mosè.

Da parte della sezione e del Presidente le più vive condoglianze.

MASSA

L'improvvisa scomparsa del Cap.le Magg. Carrista Fiorentini Giulio ha lasciato un vuoto nella nostra Sezione.

Rivolgendo alla famiglia dello scomparso le espressioni del più sentito cordoglio, ci uniamo al suo profondo dolore.

Alla mesta cerimonia funebre presenziavano, oltre la vedova, la figlia, i parenti ed i conoscenti, il Vice Presidente della Sezione Carristi di Massa Serg. Magg. Raffo Eros ed un folto gruppo di associati (con il labaro), che deponavano sul feretro un cuscino di fiori con nastro rosso-bleu.

Il feretro era portato a spalla dai Carristi.

L'amico Giulio, classe 1916, appartenne al 32° RGT Carristi e combatté ad El Alamein con la gloriosa Divisione corazzata «ARIETE» nel periodo più cruciale (ottobre-novembre '42) subendo ferite da granata nemica.

Rinnoviamo ancora sentite condoglianze alla vedova e a tutti i familiari da parte dei Carristi in congedo della provincia di Massa Carrara e dell'A.N.C.I.



Il compianto caporale carrista Mario Farabone.



Vasco Stovari, della Sezione di Roverchiara, tragicamente scomparso in un incidente stradale.

VERONA

ANNIVERSARIO

Il 2 maggio p.v. ricorre il 5° Anniversario della scomparsa del Colonnello Carrista Piva Comm. Romano, che fu fondatore della Sezione A.N.C.I. di Verona, nonché Presidente Regionale e Provinciale dal 1952 al 1970.

Per onorare la Sua memoria, il cui ricordo rimane sempre vivo e grato in tutti i carristi in congedo di Verona e d'Italia, a cura della Sezione di Verona sarà celebrato un rito funebre nella cripta della Chiesa di S. Pietro Apostolo di Borgo Trento alle ore 19 del 2 maggio prossimo venturo.

Si pregano i Carristi in congedo di Verona presenziare alla commemorazione.

Il 2 Marzo u.s. in Valdagno è deceduta la Signora Luigia Verbatto ved. Castaman di anni 86, Madre del Cav. Luigi Castaman Presidente di tale Sezione.

All'amico Luigi, colpito nel più grande affetto ed ai familiari tutti sentite condoglianze dei carristi Veronesi, della Provincia e d'Italia.

In Verona è deceduto il cap. magg. Rodi Bertuzzi, della classe 1915.

A Pisa è deceduta la Signora Anita Mannaioni ved. Rossi, madre del nostro socio, Serg. Magg. Renzo Rossi.

In Verona è deceduto il Signor Alessandro Schioppetto, padre del nostro socio, Carrista Mario Schioppetto.

Alla vedova Bertuzzi, ai soci Rossi e Schioppetto, ai parenti tutti, sentite condoglianze.

UN AVVINCENTE LIBRO DI RINALDO PANETTA

SU "IL PONTE DI KLISURA" IL DRAMMA DEI CARRISTI

Le drammatiche vicende vissute dai carristi sul fronte greco-albanese nel 1940-41 tra le carrarecce e le mulattiere dell'Epiro e sulle piane del Nord Scutarino, sempre di fronte alle artiglierie nemiche piazzate ad aspettarli, sono narrati quasi giorno per giorno, e talvolta ora per ora, in questo libro in cui l'autore non si abbandona mai a trionfalismi o a retoriche dannose quanto inutili. Come sappiamo, Rinaldo Panetta, oggi tenente colonnello carrista in ausiliaria, comandò una compagnia del IV Battaglione Carri M 13/40 in Albania e fu presente a tutte le azioni condotte su quel fronte aspro e tormentato. Vi fu anche ferito. Ecco perché la sua è una testimonianza autentica, tanto più che egli ha voluto documentare i singoli combattimenti con precisi riferimenti al *Diario Storico del 31° Reggimento Carristi* e a quelli delle Divisioni « Centauro », « Legnano », « Bari », « Siena » e di altre unità con le quali i carristi, sia del 31° Reggimento che del IV Btg. M 13/40 si trovarono a operare. L'autore ricorda, in un vero racconto corale, i nomi e i fatti d'arme dei suoi commilitoni. Moltissimi sono, perciò, i carristi d'ogni grado — ufficiali, sottufficiali, graduati e soldati — che, combattenti su quel fronte, si ritroveranno in queste pagine, forse meravigliandosi, oggi, di aver vissuto ieri quella durissima, incerta, guerra tra le valli dell'Epiro, sulle quote e i passi della zona di Berat, sulla piana di Scutari. Vicenda che porta i nomi di Kalibaki, di Klisura, delle Valli Vojussa, Devoli, Osum, Skumbi, Drino, Sushiza, del Litorale, di Himara, di q. 731 (l'insanguinata « quota nera » presso Monastero, sulla quale gli M 13 si arrampicarono in mezzo all'allucinante spettacolo delle centinaia di morti delle Divisioni « Puglie », « Bari », « Siena »...); i nomi di Koplaku, Jvanaj, Ura Zajes, per finire alla tragica sera del 15 aprile 1941 che vide una formazione di carri d'assalto del 31° e di carri M andare temerariamente avanti con l'ordine di « non sparare sul nemico vinto » e avvampare poi, come bare di fuoco, sulle sponde del Prrhoni Thât, sotto la gragnuola di decine di colpi sparati dall'artiglieria e dagli anticarro jugoslavi.

Spietato fino alla crudezza, preciso fino alla narrazione dei particolari, talvolta più dettagliati, il racconto — condotto sotto forma di Diario — non dà tregua al lettore. Le piogge, il freddo, il fango, gli assalti e i contrattacchi, gli spericolati salvataggi e i recuperi dei carri e degli equipaggi feriti o ca-

duti, le ferite, le mutilazioni, le « paure », la morte e anche vari episodi scanzonatamente vissuti dai carristi in mezzo alla tragedia, rimangono il racconto dalla prima all'ultima pagina. Oltre a scriverlo chiaramente l'autore, dal libro risalta la conferma dell'impiego dei carri effettuato in un terreno ed in condizioni tattiche assolutamente contrarie ad ogni logica ed alle caratteristiche dei mezzi; un sacrificio che neppure la obiettiva grave situazione generale può giustificare.

Il libro prende il titolo dalla drammatica, sanguinosa azione del 27 gennaio 1941 sul Ponte di Klisura, che ebbe per protagonisti i tenenti Livio Sategna e Ugo Passalacqua con i loro equipaggi dei carri M: azione rimasta quasi simbolo della guerra combattuta dai carristi su quel fronte.

Come abbiamo accennato, l'autore, ricercando nei Diari Storici, ha voluto riportare i nomi di tutti coloro che si distinsero nei fatti di arme, che furono feriti o che caddero in combattimento; i Caduti potranno così ancora una volta rivivere nell'animo dei compagni sopravvissuti. Ma nel ricordo, l'autore non manca di accomunare i nomi di ufficiali, sottufficiali e soldati della fanteria, degli alpini, dei bersaglieri, dei granatieri, dell'artiglieria, del genio delle divisioni « Centauro », « Modena », « Ferrara », « Siena » e di altre unità, che insieme ai carristi vissero quelle buie giornate di guerra. Sono nomi che i superstiti ricordano: basti ac-



cennare a quello del capitano Giorgio Di Borbone - Parma che, al seguito dei carri M 13/40 conquistò la quota 731 alla testa degli arditi della « Siena » e sulla quota cadde con quasi tutti i suoi. *Il Ponte di Klisura*, in tal modo, è un vasto affresco dai toni violenti che cerca di non trascurare nessuno degli aspetti di quella guerra: è, ripetiamo, una testimonianza autentica; è un racconto che, con il suo aspro stile e la sua carica di umanità, scuote a fondo e fa vibrare di lontane risonanze l'animo del lettore. Aggiungiamo: è un « breviario » del carrismo italiano, anche se duro come le corazze dei carri, come dura era la morte in combattimento tra le lamiere sfondate dall'artiglieria.

Sagittarius

Ritagliare e spedire in busta chiusa.

Spettabile

AZIENDA PROPAGANDA S.p.A

Divisione Vendite Dirette

Via San Gregorio, 12

20124 MILANO

A seguito Vostra offerta speciale vogliate inviarci in contrassegno, porto e imballo gratis:

n. copie - R. Panetta « IL PONTE DI KLISURA ».

Resta inteso che, sul prezzo di vendita al pubblico di L. 4.500 a copia, ci praticherete lo sconto del 10%.

Il mio indirizzo è il seguente:

Cognome Nome

Via C.A.P.

Città

Cordiali saluti.

Firma

